



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Consiglio regionale della Campania Direzione Generale Attività Legislativa- Prot. n.1804 del 27/01/2025

Prot. 8 del 24/01/2025

Attività ispettiva Reg. Gen. n.317/4 – XI legislatura

Al Presidente del Consiglio
della Regione Campania
SEDE

*Approvata all'unanimità come emendata nella seduta
di Consiglio regionale del 19 marzo 2025*

Mozione

Oggetto: Reclutamento dei dirigenti delle professioni sanitarie tramite il coordinamento dell'utilizzazione delle graduatorie attive esitate da concorsi pubblici già espletati negli Enti del SSR

La sottoscritta Consigliera regionale Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 121 del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione al fine di promuovere una deliberazione del Consiglio regionale sulla materia in oggetto

Premesso che:

- a) In Italia negli ultimi decenni le professioni infermieristiche e sanitarie hanno raggiunto diversi traguardi sia sul piano dell'autonomia professionale, sia sul piano della formazione universitaria. La legge 251/2000 "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica" ha sancito l'autonomia professionale delle professioni sanitarie, e stabilito l'istituzione dei servizi delle professioni prefate (SITRO) e la necessità di attribuzione dell'incarico di Direzione degli stessi.
- b) La Regione Campania ha recepito la norma prefata con propria Legge regionale del 10 aprile 2001 n. 4.
- c) La portata innovativa della Legge 251/2000 ha consentito con i successivi CCNL della Dirigenza SPTA il riconoscimento giuridico della figura di Dirigente delle Professioni Sanitarie e la possibilità di riconoscere incarichi di: Direzione di struttura complessa, di Direzione di struttura semplice e di natura professionale anche di alta specializzazione, incarichi di consulenza, di studio e ricerca, ispettivi, di verifica e di controllo;
- d) La legge 43/2006 ha ribadito il ruolo del Dirigente delle Professioni Sanitarie prevedendo, inoltre, la possibilità di articolare l'organizzazione con i Professionisti specialisti;
- e) Inoltre con il C.C.N.Q. del 13 luglio 2016 per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale (2016- 2018) all'art. 7 comma 5 sancisce: "L'area della Sanità comprende i dirigenti medici, veterinari,



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

odontoiatri e sanitari delle amministrazioni del comparto Sanità di cui all'art. 6, ivi compresi i Dirigenti delle Professioni Sanitarie di cui all'art. 6 della legge 10 agosto 2000, n. 251, con esclusione dei dirigenti amministrativi, tecnici e professionali di cui al comma 3”;

- f) I successivi CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Sanitaria hanno previsto che lo specifico campo di applicazione degli stessi riguarda tutti i dirigenti medici, sanitari, veterinari e delle professioni sanitarie di cui all'art. 7 del CCNQ sulla definizione dei comparti di contrattazione collettiva

Considerato che:

- a) Nella seduta di Consiglio regionale del 26 ottobre 2021 è stata approvata all'unanimità la mozione *“Istituzione dei Servizio delle professioni sanitarie negli enti del SSR”*, con finalità volte all’attuazione della riforma delle professioni infermieristiche e tecniche sancite dalla Legge 251/2000 e dalla Legge regionale del 10 aprile 2001 n. 4. Il Consiglio Regionale tutto ha ritenuto che fosse necessario recuperare l’immotivato ritardo dell’applicazione delle norme prefate, adeguando il modello organizzativo adottato dagli Enti del SSR alle Regioni più virtuose, valorizzando le funzioni e il ruolo di professionisti sanitari, con l’obiettivo di rendere il modello assistenziale più qualificato e coerente con le esigenze del cittadino.
- b) Il Presidente della Giunta regionale si è pubblicamente espresso sulla necessità di istituire i servizi delle professioni sanitarie presso tutte le AA.SS.LL., le Aziende Ospedaliere e Universitarie regionali, riconoscendo dignità e autonomia a professionisti dotati di competenze specialistiche e manageriali, e parimenti riconoscendo la necessità di qualificare l’offerta assistenziale, anche alla luce delle linee guida per la redazione degli atti aziendali che fin dal 2013 prevedono espressamente l’adozione di tale modello.
- c) Infatti, con DCA n.18 del 18 febbraio 2013 *“Approvazione atto di indirizzo per l’adozione dell’atto aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania”*, è stato disposto che: *“Al fine di dare compimento a quanto previsto dalle indicazioni della legge del 10 agosto 2000 n. 251 e dalla Legge Regionale del 10 aprile 2001 n. 4, e per valorizzare tutte le professioni sanitarie, le aziende devono provvedere alla costituzione dei Servizi delle professioni infermieristiche e ostetriche”*

Rilevato che:

- a) con nota prot. 204838 del 14 aprile 2022 la Direzione regionale per la Tutela della Salute ha sollecitato i Direttori generali degli enti del SSR a prevedere il reclutamento di dirigenti delle professioni sanitarie nell’ambito dei propri Piani triennali di fabbisogno del personale;
- b) lo stato di attuazione di tali prescrizioni nei 18 Enti del SSR è il seguente:



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

- Ben 10 aziende (Asl Napoli 2 nord, ASL Napoli 3 sud, ASL di Caserta, ASL di Avellino ASL di Benevento, AOU Federico II, AOU Vanvitelli, AOU Ruggi d' Aragona, IRCCS Pascale e IZSM) sono totalmente sprovviste di dirigenti delle Professioni sanitarie e dei relativi Servizi. In 3 di esse (ASL Napoli 2 nord, AOU Federico II e ASL di Avellino) tale carenza non si è evidenziata neppure in fase di redazione del Piano del fabbisogno di personale, mancando dunque perfino la previsione di adozione di un modello organizzativo conforme alle norme vigenti, ai documenti di programmazione aziendali ed ai nuovi bisogni della popolazione;
 - L' ASL Napoli 1, l'ASL di Salerno, l'AO Cardarelli, l' AO dei Colli e l' AO Santobono hanno istituito il Servizio delle professioni sanitarie e reclutato n° 2 dirigenti, contemplando ulteriori previsioni assunzionali per la soddisfazione dei fabbisogni individuati;
 - L' AO Moscati, l'AO San Pio e l'AO S. Anna e S. Sebastiano Hanno reclutato 1 solo dirigente delle professioni sanitarie per un'unica area.
- c) l'evoluzione scientifica e tecnologica, le norme che disciplinano il sistema di offerta sanitaria ospedaliera e territoriale e la moderna formazione dei professionisti sanitari, richiedono ristrutturazioni organizzative dei desueti modelli assistenziali in essere
- d) Sono attualmente attive e fruibili ben 4 graduatorie esitate da concorsi già espletati che potrebbero, se utilizzate, appena essere sufficienti a soddisfare il fabbisogno regionale

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato chiede che il Consiglio regionale deliberi di impegnare la Giunta regionale a:

promuovere il coordinamento di tutti gli Enti del SSR, mutuando azioni positive già adottate per altri profili professionali, per ottenere attraverso l'utilizzazione delle graduatorie attive esitate da concorsi espletati, il completo e tempestivo soddisfacimento del fabbisogno di Dirigenti delle Professioni sanitarie in tutti gli Enti del SSR della Campania.

F.to i Consiglieri

Valeria Ciarambino

Andrea Volpe

Francesco Picarone